

Nota per la stampa

IL CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER IL NUOVO COMPLESSO INTEGRATO NELL'AMBITO DELLA STAZIONE DI BOLOGNA E GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI A SUPPORTO DELLA NUOVA STAZIONE

Bologna, 19 giugno 2007

L'Accordo Procedimentale siglato oggi impegna le Ferrovie dello Stato a pubblicare - entro il prossimo mese di luglio - il bando per il concorso internazionale di progettazione, per l'acquisizione del progetto architettonico che definirà il nuovo assetto infrastrutturale, urbanistico e funzionale nell'ambito della Stazione Centrale di Bologna.

L'accordo fa seguito a quello dello scorso 18 Luglio con il quale sono stati individuati i diritti edificatori sulle aree ferroviarie coinvolte, ossia la capacità in termini di volume che il Comune di Bologna concede alle Ferrovie dello Stato per edificare fabbricati destinati ai servizi ricettivo (alberghi), direzionale (uffici) e abitativo. Saranno proprio le risorse finanziarie generate dal programma di trasformazione urbanistica delle aree ferroviarie dismesse e dismettibili a consentire lo sviluppo del polo funzionale della nuova stazione. L'area di intervento, denominata Nuovo Complesso Integrato della stazione ferroviaria di Bologna Centrale, è circoscritta a Nord da Via de' Carracci, a Sud da Via Pietramellara e Via Bovi Campeggi, a Ovest dal fascio binari del Piazzale Ovest della Stazione Centrale e a Est da Via Stalingrado.

Anche per Bologna il Gruppo Ferrovie dello Stato ha scelto lo strumento del concorso internazionale di progettazione. E' ormai lo strumento consolidato già sperimentato con successo per Torino Porta Susa, Firenze Belfiore e Napoli Afragola, per definire i progetti preliminari delle opere di maggior rilievo. Il progetto per Bologna si configura come il più rilevante sia in termini di entità economica sia in termini di complessità progettuale.

L'iter del concorso segue la medesima procedura dei precedenti ad eccezione del numero dei **partecipanti** che in questo caso salgono a **dodici**, rispetto ai dieci dei concorsi precedenti, in virtù dell'importanza e della complessità dello spazio da progettare. I partecipanti saranno selezionati attraverso l'esame dei *curricula* da una giuria nominata da Ferrovie dello Stato, in accordo con gli Ordini professionali e con gli Enti Locali. La giuria, in corso di completa definizione, sarà composta da importanti esponenti del mondo delle istituzioni e dell'architettura internazionale: **Gae Aulenti**, **Richard Burdett**, direttore della Biennale di architettura e consulente per l'urbanistica della città di Londra, **Pio Baldi**, direttore della Direzione per l'Architettura e le Arti Contemporanee del Ministero dei Beni Culturali, l'architetto **Giovanni Multari** in rappresentanza del Consiglio Nazionale degli Architetti, l'ingegner **Roberto Brandi** in rappresentanza del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e l'ingegner **Carlo De Vito** direttore Terminali Viaggiatori e Merci di Rete Ferroviaria Italiana. I membri supplenti saranno la professoressa Patrizia Gabellini del dipartimento di architettura e pianificazione del Politecnico di Milano e l'ingegner Orazio Iacono direttore movimento di Bologna.

L'importo complessivo delle opere in concorso è di **340 milioni di euro**. La superficie complessiva da edificare è di oltre **162.000 metri quadri**, tra i quali 42.000 per la nuova Stazione.

L'obiettivo del progetto, che è parte di una più generale strategia di trasformazione urbana delineata dal Piano Strutturale Comunale - in corso di approvazione - è di creare una nuova centralità urbana, una "*porta di accesso qualificata, funzionale ed integrata per la città di Bologna e per il sistema metropolitano e regionale*".

Esso si concretizza attraverso la realizzazione di un nuovo complesso integrato di stazione come fulcro della mobilità, in cui convergono i traffici ferroviari nazionali e internazionali – l'Alta Velocità – quelli regionali e metropolitani e il trasporto pubblico urbano nonché l'integrazione, attraverso nuovi edifici di alta qualità architettonica e nuovi percorsi di collegamento, di parti di città finora separate dalla ferrovia: il centro storico e il quartiere della Bolognina.

Il bando del concorso sarà pubblicato sulle gazzette ufficiali e sui principali quotidiani nazionali e internazionali, **entro il mese di luglio**. Il concorso terminerà con la proclamazione del progetto vincitore, prevista per **aprile 2008**.

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI A SUPPORTO DELLA NUOVA STAZIONE FERROVIARIA DI BOLOGNA

A supporto della nuova stazione ferroviaria sono previsti interventi infrastrutturali, oggetto di uno specifico accordo siglato oggi.

La loro realizzazione è prevista in **tre fasi funzionali** legate all'urgenza e alle risorse finanziarie effettivamente disponibili. Le opere di **prima fase**, che saranno completate con l'attivazione della stazione sotterranea dell'Alta Velocità prevedono:

Asse Nord – Sud:

- collegamento stradale Nord – Sud da Via Bovi Campeggi a Via Gobetti passando per Via de' Carracci
- incrocio interrato a Nord di Via de' Carracci attraverso una rotatoria
- ricucitura Est con Via de' Carracci attraverso una strada collegata alla rotatoria
- collegamento tra la rotatoria e il parcheggio della nuova Sede Unica comunale

Rampa Fioravanti: l'immissione della rampa avverrà da Ovest all'interno dell'area dell'ex mercato ortofrutticolo e non più da Via Fioravanti.

Incrocio Via de' Carracci – Via Zanardi: attraverso la realizzazione di una rotatoria in sostituzione dell'attuale impianto semaforico.

Gli **interventi di seconda fase** riguardano le opere di supporto al passaggio, nell'area della stazione, della Metrotranvia e sono subordinate alla sua realizzazione, quelli di **terza fase**, progettati insieme agli interventi per la nuova stazione di Bologna, riguardano il completamento dell'asse nord-sud attraverso la ricucitura ad ovest con via de' Carracci e la realizzazione di nuovi collegamenti ciclabili nord – sud e est – ovest.